

9
COMMENTARIO
DELLE COSE DI
FERRARA, ET DE
PRINCIFI DA ESTE,

di messer GIOVANBATTISTA GIRALDI
gentil'huomo Ferrarese, Segretario dello
Illustriss. & Eccellentiss. Signore il S.
Hercole I. da Este Duca III. di
Ferrara, tratto dall'epitome
di M. Gregorio Giraldi,
& tradotto per M.

LODOVICO DOMENICHI.



LRVOVASI, che la
città di Ferrara, laquale,
gia molto tempo, infino
al di d'hoggi così si chia
ma, si chiamò anchora
alcuna volta NIVEN
TO & quando FO
RALIENO, o vero FORARIO
LO; onde ancho qualche tempo si doman
dò FERAROLA, laqual poi da piu
nuoui scrittori, (come s'usa di fare) aggiun
taui vna lettera, si chiamò FERRARO
LA. Anchorche ci siano alcuni, iquali
scriuono, ch'ella prese tal nome non a caso,